

Rosario II° settimana Settembre

Rosario tratto dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 3,13-17 (Esaltazione della Croce) e dalla meditazione di Benedetto XVI:

Primo mistero – Guardare a Gesù

«Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo». Signore Gesù, anche nel tempo della malattia aiutaci a tenere lo sguardo rivolto a Te, Crocifisso e Risorto.

Quando la sofferenza ci scoraggia, ricordaci che la tua Croce non è abbandono, ma amore che salva. Maria, insegnaci a guardare Gesù con fiducia e a consegnargli ogni nostra paura.

Secondo mistero – Un amore che salva

«Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito».

Nel dolore possiamo sentirci soli, ma la Croce ci rivela che Dio non ci lascia soli: Egli ci ama fino a donare tutto se stesso.

Fa', Signore, che ogni ammalato possa sentirsi raggiunto dal tuo amore e custodito dalla tua misericordia.

Maria, sii accanto a chi soffre e aiutalo a riconoscere la presenza di Dio.

Terzo mistero – Lasciarsi guarire

«Ciascuno deve riconoscere di essere malato, per poter essere guarito».

Signore, davanti a Te possiamo presentarci così come siamo, con le nostre ferite, fragilità e inquietudini.

Guarisci ciò che è ferito nel corpo, ma anche ciò che è ferito nel cuore: la paura, la solitudine, la tristezza.

Donaci l'umiltà di affidarci alla tua misericordia, certi che tu ascolti la nostra preghiera.

Quarto mistero – Dalle tenebre alla luce

«È solo aprendosi alla luce... che si trova la vera pace e la vera gioia».

Quando la malattia porta con sé giorni bui e domande senza risposta, Gesù, sii Tu la nostra luce.

Aiutaci a non lasciarci vincere dalla paura, ma a cercare nella tua presenza la forza per continuare il cammino.

Maria, accompagnaci verso la luce di Cristo e sostieni chi si sente smarrito.

Quinto mistero – La speranza della vita eterna

«Chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna».

Signore Gesù, tu non sei venuto per condannare, ma per salvare: questa promessa sia la nostra speranza nei momenti più difficili.

Affidiamo a Te gli ammalati, quanti li curano, le loro famiglie e coloro che vivono nella solitudine.

Maria, Madre della speranza, conducici tutti verso Gesù, perché in Lui troviamo la vita, la pace e la salvezza.